

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DI "ARCO ACUTO"

- associazione di volontariato -

Lo Statuto è stato approvato il 14 maggio 2007 dai soci fondatori Eugenio Bastianetto, Piergiorgio Cargasacchi, Agostino Croff, Gianni Gaggio, Francesco Gosen, Pier Paolo Minelli, Sandro Raccanelli, Francesco Violante.

Registrato a Venezia il 3 settembre 2007 al n. 3983, Atti privati, Agenzia delle Entrate, Ufficio Venezia 1.

Articolo 1. Costituzione di "Arco Acuto".

1. È costituita a Venezia l'associazione denominata "Arco Acuto", con sede a Venezia, San Marco 1830. La modifica della sede nell'ambito del Comune di Venezia non costituisce modifica dello statuto.

2. "Arco Acuto" è una associazione di volontariato, costituita ai sensi dell'art. 36 del Codice Civile, che si riconosce e si ispira ai principi della legge quadro sul volontariato dell'11 agosto 1991, numero 266, della legge regionale 30 agosto 1993, n. 40 e del presente Statuto.

3. "Arco Acuto" non ha finalità di lucro, ha durata illimitata nel tempo, non ha legami con gruppi, movimenti, partiti politici e confessioni religiose, pur mantenendo con essi un rapporto di rispetto e, ove occorra per gli scopi dell'associazione, di collaborazione e di disponibilità all'incontro.

4. "Arco Acuto" come previsto dall'art. 2 dello statuto del "Comitato Arco Acuto", trasforma in associazione il Comitato - fondato a Venezia con atto costitutivo del 15 luglio 1997, Repertorio n. 16042, Raccolta n. 5308, notaio dottor Paolo Chiaruttini, registrato a Venezia il 22.7.1997 al n. 1844 - e rappresenta il suo sviluppo istituzionale dopo un decennale impegno durante il quale ha operato in particolare per garantire la continuità e il sostegno degli ideali, delle realizzazioni e delle attività del CEPE - "Centro Ecumenico de Publicações e Estudos - Frei Tito Alencar Lima", fondato a San Paolo del Brasile da Padre Giorgio Callegari.

Articolo 2. Scopo dell'associazione.

1. È scopo di "Arco Acuto":

- a. svolgere servizi ed attività per il contrasto della povertà e dell'emarginazione. anche in collaborazione con associazioni ed enti che abbiano scopi e finalità analoghe a quelle dell'associazione;
- b. realizzare iniziative in favore di persone e gruppi in difficoltà per attualizzare la formula "lasciare il mondo un po' migliore di come lo abbiamo trovato";
- c. sollecitare l'attenzione, promuovere l'impegno, ottenere la generosità di persone, imprenditori, imprese, amministratori e amministrazioni pubbliche e private, nei confronti dei più poveri e degli emarginati;
- d. sostenere lo sviluppo e la crescita sociale, civile, democratica, culturale e di ricerca etica e spirituale di organizzazioni, gruppi e persone che operano per contrastare la povertà, l'emarginazione, le difficoltà di bambini, giovani, uomini e donne;
- e. promuovere l'integrazione e la solidarietà tra persone di diversa cultura, etnia e religione;
- f. favorire l'incontro e il coordinamento di persone, gruppi e associazioni, che - nel rispetto delle specificità e sensibilità di ciascuno - sono disponibili all'impegno e all'azione per progetti generali o particolari condivisi.

2. "Arco Acuto", per il raggiungimento dei propri scopi, sviluppa e organizza:

- a. presenze attive dei soci e dei simpatizzanti nei luoghi della povertà e della emarginazione per una presa di coscienza diretta, l'ascolto e la condivisione delle difficoltà e dei problemi delle persone più deboli o emarginate e delle persone o delle organizzazioni che operano per il contrasto al disagio;
- b. occasioni di incontro in fraternità con stile sobrio e curato, a titolo gratuito o a costi contenuti, per favorire la massima partecipazione di amici, simpatizzanti, persone interessate, privilegiando i luoghi tradizionali dell'assistenza, quelli costruiti dall'uomo nel rispetto dell'ambiente, il contatto con la natura;

- c. momenti di informazione in ogni forma tradizionale o innovativa, rispettosi delle diversità degli intervenuti, con modalità di comunicazione diretta, riflessiva e partecipata;
- d. eventi e feste con gestione diretta o indiretta di servizi di somministrazione di cibi e bevande, proiezioni audiovisive, spettacoli e rappresentazioni teatrali, corsi formativi, convegni e incontri culturali, pubblicazioni periodiche e non, mostre, viaggi e soggiorni, feste popolari, gare e giochi leciti, e ogni altra iniziativa ritenuta idonea al raggiungimento degli scopi statutari;
- e. forme di sostegno alla gestione e forme di gestione partecipata di iniziative e servizi a favore delle persone più deboli o emarginate.

3. “Arco Acuto” opera come aggregazione di testimonianza organizzata nella società e negli ambienti che la costituiscono, nella convinzione che la costruzione di un mondo migliore è possibile attraverso il rinnovamento degli ordinamenti sociali, la formazione dei più giovani e degli adulti, il riconoscimento dei diritti e la soddisfazione delle esigenze materiali e spirituali di tutti, nel rispetto della libertà, della dignità e della specificità delle persone e dei gruppi.

Articolo 3. Soci.

1. E' socio di “Arco Acuto” ogni persona fisica e giuridica che accetti questo statuto e sia disponibile a condividere lo stile di azione e gli impegni da esso previsti.

2. Chi intende essere socio lo chiede, con qualsiasi forma, al Consiglio di “Arco Acuto” precisando i propri dati identificativi e le motivazioni sintetiche che lo inducono a far parte dell'associazione. I dati personali di chi ha chiesto di essere socio, così come quelli dei soci e tutti i dati personali registrati, vengono utilizzati solamente per le attività e finalità dell'associazione.

3. Il Consiglio, nella prima riunione utile, accoglie la richiesta della persona che, a suo insindacabile giudizio, ritiene sia disponibile a condividere le finalità e gli scopi di “Arco Acuto” e la iscrive nel libro dei soci.

4. Il socio partecipa alla vita di “Arco Acuto”, versa la quota associativa annuale fissata dal Consiglio, interviene alle attività e alle assemblee, mette a disposizione in modo volontario e spontaneo un po' del proprio tempo e le proprie capacità, anche professionali, per favorire il raggiungimento degli scopi dell'associazione.

5. Il socio può dimettersi dall'associazione in qualsiasi momento, senza obbligo di motivazione, La quota associativa versate non può essere restituita.

6. E' simpatizzante ogni persona che collabori per le singole attività, apprezzi o condivida uno o più programmi e lo stile di Arco Acuto, pur non aderendo esplicitamente o totalmente all'associazione.

Articolo 4. Organi di Arco Acuto.

- 1.** Sono organi di “Arco Acuto”:
- a. l'Assemblea dei soci;
 - b. il Consiglio;
 - c. il Presidente.
 - d. la Giunta esecutiva.

Articolo 5. L'Assemblea.

1. L'Assemblea è formata da tutti i soci di “Arco Acuto” iscritti nel libro dei soci che abbiano versato la quota annuale ed è valida quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci, salvo quanto previsto dall'articolo 10, comma 2. del presente statuto.

- 2.** L'Assemblea, nel rispetto degli scopi di “Arco Acuto”:
- a. stabilisce le linee fondamentali e delinea l'impostazione generale di azione dell'associazione;
 - b. definisce il numero ed elegge i componenti del Consiglio designando il Presidente;
 - c. si esprime sulla relazione annuale del Presidente;
 - d. approva i programmi annuali di attività proposti dal Consiglio;
 - e. approva il rendiconto economico e finanziario consuntivo dell'anno precedente;

- f. approva le eventuali modifiche dello statuto, con decisione dell'Assemblea regolarmente costituita e con la maggioranza dei due terzi dei presenti;
- g. approva gli eventuali regolamenti;
- h. ratifica gli atti di straordinaria amministrazione del Consiglio;
- i. delibera tutto quanto necessario per il raggiungimento degli scopi di Arco Acuto che non sia attribuito per competenza ad altri organi.

3. L'Assemblea viene convocata almeno una volta all'anno dal Presidente l'approvazione, nei termini previsti dalla legge, del rendiconto consuntivo di cui al punto e. del comma precedente. Con il rendiconto l'eventuale avanzo di gestione deve essere reinvestito per gli scopi e le attività previsti dall'art. 2 dello statuto, privilegiando forme di sostegno economico di iniziative e servizi a favore delle persone più deboli o emarginate.

4. Il Presidente convoca l'Assemblea per la elezione degli organi sociali, ogni qualvolta lo ritenga opportuno o necessario e se ne hanno fatto richiesta almeno 10 soci.

5. Nella convocazione dell'Assemblea il Presidente indica la data, l'ora, il luogo della riunione e l'ordine del giorno e la trasmette ai soci almeno 10 giorni prima della data fissata, anche con comunicazione per posta elettronica, curando di accertare il ricevimento della convocazione.

6. All'Assemblea possono partecipare, su invito dei soci, amici dei soci, sostenitori, simpatizzanti e ogni altra persona che i soci ritengano possa contribuire alle finalità di "Arco Acuto". Il Presidente può far intervenire tutti i presenti alla discussione, ma solo i soci hanno diritto al voto.

7. Il Presidente affida a uno dei soci presenti la redazione del verbale che sarà approvato nella prima Assemblea successiva.

Articolo 6. Il Consiglio.

1. Il Consiglio - salvo il primo Consiglio che, ai sensi del successivo art. 11, è nominato con questo atto costitutivo - è composto da un minimo di cinque e fino a un massimo di undici Consiglieri, compreso il Presidente, che sono eletti dall'Assemblea tra i soci maggiorenni con almeno la metà dei voti dei soci presenti o rappresentati nell'Assemblea. Il Consiglio è eletto per tre anni e i consiglieri sono rieleggibili. Le riunioni sono valide se sono presenti almeno metà dei componenti, trascurando il decimale 0,5 se il Consiglio ha un numero dispari di componenti.

2. In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, di uno o più consiglieri prima della scadenza naturale del Consiglio i Consiglieri in carica surrogano il consigliere o i consiglieri mancanti mediante cooptazione. Il Consigliere cooptato rimane in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio.

3. Qualora nel corso del mandato venissero a cessare più di cinque componenti del Consiglio, il Presidente del Consiglio deve convocare l'Assemblea per la elezione di un nuovo Consiglio.

4. Il Consiglio svolge ogni attività ordinaria e straordinaria di amministrazione per gestione e la promozione di "Arco Acuto" che non sia affidata all'Assemblea e inoltre:

- a. elegge tra i Consiglieri il Presidente, tenuto conto della designazione dell'Assemblea;
- b. nomina tra i consiglieri la Giunta Esecutiva;
- c. propone all'Assemblea i programmi annuali di attività;
- d. collabora con il Presidente e la Giunta Esecutiva per la relazione annuale all'Assemblea;
- e. predispose il rendiconto economico e finanziario consuntivo dell'anno precedente;
- f. propone all'Assemblea le eventuali modifiche dello statuto e gli eventuali regolamenti;
- g. fissa la quota associativa annuale;
- h. decide le spese, gli acquisti, le somme da devolvere come sostegno economico di iniziative e servizi a favore delle persone più deboli o emarginate secondo le linee stabilite dall'Assemblea;
- i. cura la tenuta della contabilità anche affidandola a non soci;
- j. può delegare uno o più soci, anche non Consiglieri, per specifiche attività.

5. Al Consiglio possono partecipare i soci fondatori di "Arco Acuto", i delegati di cui alla lettera i. del precedente comma e, su invito del Presidente, i soci, amici dei soci, sostenitori, simpatizzanti e ogni altra persona che possa contribuire alle finalità di "Arco Acuto". Il Presidente può far intervenire tutti i presenti alla discussione, ma solo i Consiglieri hanno diritto al voto.

Articolo 7. Il Presidente.

1. Il Presidente è il rappresentante legale di "Arco Acuto".
2. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio e ne promuove le attività favorendo ogni forma di partecipazione e condivisione delle proposte e dei progetti.
3. Il Presidente sceglie e nomina tra i Consiglieri un Vicepresidente che lo sostituisce in caso di sua impossibilità o impedimento.
4. Il Presidente e il Vicepresidente hanno la firma disgiunta dei conti correnti aperti a nome di "Arco Acuto".

Articolo 8. La Giunta Esecutiva.

1. La Giunta Esecutiva è costituita da tre componenti, scelti dal Consiglio nel proprio ambito ai quali viene affidato l'incarico di dare esecuzione pratica e amministrativa alle decisioni del Consiglio, di definire le modalità organizzative e l'organizzazione delle attività deliberate dal Consiglio, di svolgere ogni attività ed ogni compito che le sia delegato o affidato dal Consiglio.
2. La Giunta Esecutiva opera esclusivamente come collegio perfetto, cioè con la presenza di tutti e tre i suoi componenti, sceglie tra i suoi componenti un coordinatore, si dà autonome regole per la propria organizzazione, si riunisce - senza formalità - su richiesta del coordinatore o di due dei suoi componenti ogni qualvolta lo ritenga necessario, risponde al Consiglio delle scelte organizzative.
3. Il Consiglio può revocare in qualsiasi momento l'incarico di componente della giunta.

Articolo 9. Risorse economiche.

1. "Arco Acuto" trae le risorse economiche per lo svolgimento delle attività statutarie e per il proprio funzionamento dalle quote e dai contributi degli associati, dalle entrate derivanti dalle iniziative previste da questo statuto, dalla generosità dei soci, degli amici, dei simpatizzanti e dei sostenitori e da tutte le altre fonti previste dall'articolo 4, primo comma, della Legge 11 agosto 1991, numero 266, attenendosi per la conservazione della relativa documentazione a quanto previsto dalla stessa legge.
2. Il controllo amministrativo e finanziario sulle attività del Consiglio può essere affidato ad un revisore dei conti o a un collegio dei sindaci composto di tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, su deliberazione dell'Assemblea dei soci che li elegge contestualmente alla elezione dei Consiglieri. Il revisore o i sindaci sono eletti per tre anni, sono rieleggibili, possono essere soci, ma non Consiglieri.
3. L'anno finanziario corrisponde all'anno solare.

Articolo 10. Scioglimento di "Arco Acuto" e devoluzione del patrimonio.

1. "Arco Acuto" può essere sciolto con decisione dell'Assemblea regolarmente costituita e con la maggioranza dei due terzi dei presenti. La stessa Assemblea che decide lo scioglimento dell'associazione dispone la devoluzione del patrimonio residuo, dedotte le passività, ad una o a più delle organizzazioni, gruppi o persone che sono stati sostenuti dagli interventi di "Arco Acuto" in attuazione del presente statuto, ovvero ad altra associazione di volontariato o Onlus avente finalità analoghe. La devoluzione è affidata a due liquidatori, preferibilmente scelti tra i soci, nominati dall'Assemblea.

2. Qualora, dopo due successive votazioni, non possa essere raggiunta la maggioranza prevista nel comma precedente per la decisione di scioglimento di "Arco Acuto", deve essere convocata con la massima pubblicità una nuova Assemblea, che si intende costituita qualunque sia il numero dei presenti e che delibera, a maggioranza semplice, lo scioglimento di "Arco Acuto", la devoluzione del patrimonio, la nomina dei liquidatori.

Articolo 11. Norme finali e di rinvio.

1. Tutte le decisioni dell'Assemblea e del Consiglio, salve le speciali maggioranze previste per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione, sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità non si assume alcuna decisione, ma si può richiedere una nuova votazione.

2. Sono soci fondatori di "Arco Acuto", tutti i soci del "Comitato Arco Acuto" che con la sottoscrizione di questo atto costitutivo, approvano lo statuto e i soci del "Comitato Arco che, pur non avendo sottoscritto questo atto costitutivo, entro due mesi dalla data della sua registrazione, avranno approvato per iscritto lo statuto. Alla data del 31 maggio 2007 sono soci del "Comitato Arco Acuto" i signori:

Eugenio Bastianetto, nato a Venezia il 15 maggio 1943, qui residente a San Polo, 2029;
Pier Giorgio Cargasacchi, nato a Venezia il 6 luglio 1946, residente a Padova, Via Francesco Bonafede, 5;
Carlo Cattaneo, nato a Venezia l'8 settembre 1942, qui residente a San Polo, 2504;
Agostino Croff, nato a Venezia il 1 luglio 1949, qui residente a Cannaregio, 4922;
Giovanni Gabrieli, nato a Roma l'1 marzo 1935, qui residente a Santa Croce, 1430;
Gianni Gaggio, nato a Venezia il 18 settembre 1946, qui residente a San Marco 1213;
Eddy Gastaldi, nato a Camponogara il 7 marzo 1953, 1943, qui residente in via Canzoni, 16;
Francesco Gosen, nato a Venezia il 15 maggio 1943, qui residente a Santa Croce, 2029;
Carlo Gradenigo, nato a Venezia, residente a Padova, Via Tiso da Camposanpiero;
Pier Paolo Minelli, nato a Venezia il 18 febbraio 1943, qui residente a San Marco 3338;
Sandro Raccanelli, nato a Venezia il 17 ottobre 1946, residente a Roma Via Sofocle, 71/c;
Francesco Violante, nato a Venezia l'1 gennaio 1946, qui residente al Lido, Via Erizzo, 3;
Pietro Violato, nato a Venezia il 25 dicembre 1946, qui residente a San Polo, 2180;

3. Tutti i soci fondatori sono iscritti di diritto nel libro dei soci, hanno gli stessi diritti e gli stessi doveri dei soci previsti dal presente statuto

4. I soci fondatori che sottoscrivono l'atto costitutivo nominano il Presidente e il Consiglio nelle persone di:

- | | |
|-------------------------------------|-------------------------|
| 1. Pier Paolo Minelli - Presidente; | 5. Francesco Violante; |
| 2. Pier Giorgio Cargasacchi; | 6. Gianni Gaggio; |
| 3. Agostino Croff; | 7. Eugenio Bastianetto. |
| 4. Francesco Gosen; | |

5. Il Consiglio nominato ai sensi del precedente comma 4, provvede a tutto quanto necessario per l'iscrizione di "Arco Acuto" nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato a norma della Legge Regionale 30 agosto 1993, n. 40 e resta in carica fino al 23 aprile 2010, festa di San Giorgio e convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo consiglio almeno un mese prima della sua scadenza nei modi previsti dall'art. 6 del presente statuto. Tuttavia, trascorso un anno dalla iscrizione nel Registro di cui al precedente comma 5., il Presidente può proporre al Consiglio, che delibera a maggioranza dei presenti, lo scioglimento anticipato del Consiglio, convocando contestualmente l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio.

6. Il Presidente, su deliberazione dell'Assemblea, può chiedere il riconoscimento della personalità giuridica privata per "Arco Acuto" ai sensi dell'art. 14 del Codice Civile, a mente del Dpr. 10 febbraio 2000, n. 361. Le modifiche del presente statuto necessarie per ottenere il riconoscimento sono deliberate dal Consiglio a maggioranza dei presenti senza necessità di ulteriore voto dell'Assemblea.

7. Tutte le cariche sociali sono gratuite e tutti i soci prestano la loro attività in modo diretto, spontaneo e gratuito, salvo il rimborso delle spese vive sostenute, autorizzate dal Consiglio e documentate.

8. "Arco Acuto" in relazione alle attività svolte dai soci, stipulerà una polizza di assicurazione per la responsabilità civile e per gli infortuni.

9. Arco Acuto potrà eventualmente assumere personale dipendente o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo nei limiti necessari al proprio funzionamento o per qualificare o specializzare l'attività da svolgere, esclusivamente tra non soci, essendo la qualità di socio incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo con "Arco Acuto".

10. Per tutto quanto non previsto e non incompatibile con il presente Statuto, si rinvia alla Legge 11 agosto 1991, n. 266, alla Legge Regionale 30 agosto 1993 n. 40 della Regione del Veneto e al codice civile.

-----o0o-----

Questo statuto, composto da 11 articoli e scritto su cinque facciate e fin qui della sesta, viene approvato dai soci fondatori che lo sottoscrivono a Venezia, oggi 14 maggio 2007.

Roberto Boggi
.....
Adriano Caff
.....
Massimo Giben
.....
Francesco Volanti
.....

Enrico Barbieri
.....
Fier Paolo Murelli
.....
Sandro Raccanelli
.....